

PARTITE PREGRESSE ANNO 2011 - SOCIETA' ASSM S.P.A.

1 PREMESSA

L'art. 31 della Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR "Quantificazione e riconoscimento delle partite pregresse" prevede che *"gli eventuali conguagli relativi a periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo del settore, e non già considerati ai fini del calcolo di precedenti determinazioni tariffarie, sono quantificati ed approvati, entro il 30 giugno 2014"*. In coerenza con la nuova metodologia tariffaria AEEGSI, anche le partite pregresse vengono definite sulla base delle gestioni operanti nell'Ambito. Nel presente documento vengono quantificate le partite pregresse relative alla ASSM S.p.A., società operativa del soggetto affidatario UNIDRA S.c.r.l.

L'ultimo procedimento di revisione tariffaria con riferimento alla Società ASSM S.p.A., è stato approvato dall'organo esecutivo dell'Autorità con Delibera n. 3 del 29.02.2012 e si riferisce all'annualità 2010. Il periodo precedente al 2012 su cui restano da determinare eventuali conguagli è costituito quindi dal solo anno 2011. L'analisi relativa all'anno 2011 è svolta tenendo conto di quanto disciplinato nella Convenzione sottoscritta col gestore, senza tenere conto quindi delle modifiche introdotte "d'ufficio" dalla Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR, e adottando la disciplina prevista nel D.M. 1/8/96 (c.d. Metodo Normalizzato).

2 LA REVISIONE DELL'ANNO 2011

L'art. 8 del Metodo Normalizzato stabiliva che la Convenzione di Gestione definisse la disciplina della revisione per la verifica dei miglioramenti di efficienza, per la verifica della corrispondenza della tariffa media rispetto alla tariffa articolata e per la verifica del raggiungimento dei traguardi di livello di servizio ovvero dell'effettuazione degli investimenti.

In particolare, la revisione tariffaria è disciplinata dall'articolo 16 della Convenzione (Revisione Tariffaria). In coerenza con le revisioni precedenti non si procederà alla verifica del raggiungimento dei livelli di servizio definiti nel Piano d'Ambito ma unicamente allo scostamento dei valori in termini economici.

Più precisamente, ai fini della determinazione delle partite pregresse relative al solo anno 2011, verranno operate le seguenti verifiche:

1. Scostamento sui ricavi e definizione del relativo conguaglio;
2. Scostamento sugli ammortamenti e definizione del relativo conguaglio;
3. Scostamento della remunerazione, anche alla luce dell'esito referendario del 2011 e della Delibera AEEGSI n. 271/2013/R/IDR;
4. Scostamento relativamente al rimborso del canone di depurazione ex legge 13/2010.

3 VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO SUI RICAVI E DEFINIZIONE DEL RELATIVO CONGUAGLIO

Nel Piano d'Ambito vigente è previsto che, per l'anno 2011, la società ASSM ottenga un totale dei ricavi pari a € 2.518.470. Tale importo s'intende a moneta 2011 e tiene già conto del miglioramento d'efficienza previsto dal Metodo Normalizzato. A tale importo occorre sommare quello relativo al rimborso del canone di depurazione previsto dalla legge 13/2010 pari a € 6.199.

Nella tabella seguente si riportano i ricavi complessivi regolati:

Ricavi regolati	Anno 2011
Totale costi riconosciuti nel P.d.A.	2.518.470
Rimborso canone depurazione	6.199
Totale importo da articolare	2.524.669

Alla luce dei dati consuntivi comunicati dall'ASSM, risultano ricavi di competenza 2011 pari a € 2.536.842 con una differenza in positivo rispetto a quelli programmati pari a € 12.173:

Società	Metri cubi da Piano	Metri cubi reali	Ricavi da Piano	Ricavi reali	Differenza ricavi
ASSM	1.925.786	1.784.915	2.524.669	2.536.842	12.173

Come dettagliatamente illustrato nell'Appendice alla presente relazione, la differenza complessiva dei ricavi si scompone in un "effetto volumi" (art. 16, comma 7, della Convenzione) e in un "effetto tariffa media" (art. 16, comma 8), riportati nella tabella seguente, che ai fini della revisione tariffaria viene trattata in due modi diversi.

Scostamento ricavi	Importo
Effetto volumi	- 9.996
Effetto tariffa media	22.168
Totale scostamento	12.172

Relativamente al servizio acquedotto e fognatura l'azienda nel 2011 ha erogato un quantitativo di mc inferiore rispetto a quello pianificato, ma un quantitativo decisamente superiore con riferimento al servizio di depurazione. A ciò si aggiunga che l'effetto "tariffa media" ha fatto sì che l'ASSM abbia venduto nel 2011 un mix più "ricco" rispetto a quello che era stato previsto nel Piano d'Ambito. L'effetto combinato produce un lieve aumento dei ricavi complessivi.

I maggiori ricavi generati in funzione dei soli volumi erogati sono inferiori alla franchigia dello 0,5% e pertanto non verrà apportata alcuna decurtazione in coerenza con l'art. 16, comma 7, della Convenzione.

Alla luce di quanto fin qui esposto e argomentato, lo scostamento dei ricavi relativi all'anno 2011 (in favore dell'utenza) risulta pari a € 12.172 come da tabella che segue:

Definizione conguaglio anno 2011	Importi
<i>Quota relativa a scostamento effetto volumi</i>	- 9.996
<i>Franchigia</i>	0
Quota relativa a scostamento effetto volumi (netto franchigia)	- 9.996
Quota relativa a scostamento effetto mix	22.168
CONGUAGLIO RICONOSCIBILE IN BASE ART. 16 CONVENZIONE	12.172
Revisioni non considerate nelle precedenti determinazioni tariffarie	-
TOTALE RIMBORSO ANNO 2011 (in favore dell'utenza)	12.172

4 VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO DEGLI AMMORTAMENTI E RELATIVO CONGUAGLIO

Per l'ASSM non è mai stata operata la revisione delle componenti tariffarie "A" (ammortamenti) e R (Remunerazione del capitale investito), dal momento che la convenzione per la gestione è stata sottoscritta solo a maggio 2009. Obiettivo del presente paragrafo è quindi quantificare gli scostamenti relativi alle suddette componenti tariffarie per il biennio 2010-2011. Occorre anche precisare che il Piano d'Ambito è stato redatto prevedendo come prima annualità il 2008 e quindi al fine di verificare gli scostamenti delle quote d'ammortamento occorre confrontare gli investimenti previsti rispetto a quelli effettivamente realizzati dalla società nel periodo 2008-2011.

Categoria di ammortamento	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fabbricati destinati all'industria	-	-	-	-
Costruzioni leggere	-	-	-	-
Opere idrauliche fisse	-	8.500	1.779	-
Serbatoi	41.019	1.966	-	-
Impianti di filtrazione	481.940	5.805	44.290	-
Condutture	362.889	341.333	186.975	368.249
Impianti di sollevamento	43.503	6.140	8.060	3.529
Impianti di depurazione acque reflue	69.162	52.667	-	-
Impianti generici	-	-	-	-
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	29.463	57.151	6.416	16.603
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	-	-	-	-
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, ecc	-	-	-	-
Autoveicoli da trasporto	-	-	-	-
Autoveicoli, motoveicoli e simili	-	-	-	-
Studi, sondaggi, ricerche	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-
Software	-	-	-	-
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI	1.027.976	473.562	247.520	388.381
Quote d'ammortamento	36.020	86.284	107.800	125.321

Nella tabella precedente si riportano gli investimenti effettuati dalla società nel periodo 2008-2011 e la conseguente quota d'ammortamento che deve essere riconosciuta, mentre in quella seguente si confrontano gli ammortamenti previsti nel Piano d'Ambito nel biennio 2010-2011 con quelli che devono essere riconosciuti al gestore sulla base degli investimenti effettivamente realizzati.

Scostamento ammortamento	Anno 2010	Anno 2011	Totale
Ammortamenti previsti nel P.d.A.	110.981	124.427	235.408
Ammortamenti su investimenti reali	107.800	125.321	233.121
Differenza (in favore dell'utenza)	3.181	- 894	2.287

Alla luce di quanto premesso lo scostamento degli ammortamenti per il biennio 2010-2011 (in favore dell'utenza) risulta pari a € 2.287.

5 VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO DELLA REMUNERAZIONE E RELATIVO CONGUAGLIO

Nel paragrafo precedente sono stati riportati gli investimenti realizzati dal gestore. Analogamente a quanto effettuato relativamente alla componente di costo legata agli ammortamenti, si riportano i valori della remunerazione del capitale investito, sulla base degli investimenti effettivamente realizzati.

Calcolo della remunerazione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Capitale investito (lordo amm.)	1.027.976	1.501.538	1.749.057	2.137.438
Ammortamento investimenti	36.020	86.284	107.800	125.321
Capitale investito netto (fine periodo)	991.956	1.379.234	1.518.954	1.782.014
Capitale investito medio per REM	495.978	1.185.595	1.449.094	1.650.484
Remunerazione del capitale	34.718	82.992	101.437	115.534

Nella tabella seguente si riporta il valore relativo allo scostamento tra la remunerazione del capitale investito prevista nel Piano e quella effettivamente dovuta nel biennio oggetto di valutazione.

Scostamento remunerazione	Anno 2010	Anno 2011	Totale
Remunerazione in tariffa	114.233	124.853	239.086
Remunerazione su investimenti realizzati	101.437	115.534	216.970
Differenza (in favore dell'utenza)	12.796	9.319	22.116

Occorre ricordare che con Delibera n. 271/2013/R/IDR l'AEEGSI ha definito la metodologia per la restituzione della remunerazione del capitale investito all'utenza per il periodo 21.07.2011-31.12.2011, alla luce dell'esito referendario del 2011 che ha eliminato tale componente tariffaria. Con delibera AEEGSI n. 163/2014/R/IDR del 03.04.2014 è stata approvata la proposta di quantificazione di detta restituzione, elaborata da parte dell'AATO 3 Macerata. Tale restituzione si configura come una sorta di revisione tariffaria, relativa alla remunerazione del capitale investito per il periodo 21.07.2011-31.12.2011.

Occorre quindi riparametrare i valori di cui sopra, per il solo anno 2011, relativamente al periodo 01.01-20.07 come definito nella tabella seguente:

Scostamento remunerazione	Anno 2010	Anno 2011	Totale
Remunerazione in tariffa	114.233	69.097	183.330
Remunerazione su investimenti realizzati	101.437	63.939	165.376
Differenza (in favore dell'utenza)	12.796	5.157	17.954

6 VERIFICA DELLO SCOSTAMENTO DEL CANONE DI DEPURAZIONE

Con Delibera dell'organo esecutivo n. 22 del 08.07.2010 sono stati approvati gli elenchi di cui all'art. 4, Decreto MATT 30.09.2009 (rimborso tariffa di depurazione non dovuta), e le relative quote da riconoscere in tariffa per garantire l'equilibrio economico e finanziario del gestore. A ottobre 2013 sono scaduti i termini per presentare le istanze da parte delle utenze per la richiesta di rimborso e pertanto è possibile procedere alla quantificazione degli scostamenti tra quanto rimborsato e quanto previsto in tariffa.

Nei "Chiarimenti al Metodo Tariffario Idrico" (di cui alla Delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR), documento redatto da ANEA e Federutility, si specifica che la componente di rimborso ex legge 13/2010, può essere trattata in termini di partita pregressa, in quanto trattasi di importi che si riferiscono ad annualità precedenti l'anno 2011. Considerata l'entità rilevante del conguaglio, al fine di non aggravare eccessivamente solo una parte delle utenze, si ritiene opportuno far ricadere detto conguaglio su tutti gli utenti e non solo su quelli che usufruiscono del servizio di depurazione.

Alla luce di quanto premesso, nella tabella seguente si riportano i valori di cui sopra, definendo il relativo scostamento che risulta pari a € 12.104 (in favore dell'utenza).

RIMBORSO CANONE DEPURAZIONE (SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 335/2008)						
Rimborso canone depurazione (sentenza Corte costit. n. 335/2008)	Importo					
Totale richieste di rimborso accettate (numero)	34					
Totale importo da rimborsare (€)	6.493					
Rimborsi canone depurazione annuali	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale
Importi riconosciuti in tariffa		6.199	6.199	6.199	-	18.597,00
Importo rimborsato all'utenza				6.086		6.086,37
Importo ancora da rimborsare					407	406,80
Differenza	-	6.199,00	6.199,00	112,63	- 406,80	12.103,83

7 TOTALE SCOSTAMENTO E IMPORTO UNITARIO

Con riferimento alle Delibere dell'organo esecutivo dell'Autorità n. 29 del 17.09.2012 avente ad oggetto "Contributo SAN 2011" e n. 15 del 29.07.2013 avente ad oggetto "Contributo SAN 2012", occorre considerare in questa sede anche la parte di conguaglio relativa per un importo netto pari a € 25.386 in favore dell'utenza e che pertanto dovrà essere recuperata nella quantificazione delle partite pregresse, oggetto del presente documento.

Alla luce di quanto premesso, ritenendo opportuno non riconoscere alcun adeguamento inflazionistico con riferimento ai valori sopra determinati, nella tabella seguente si riporta in modo sintetico il valore di ciascuno scostamento quantificato e l'importo delle partite pregresse in favore dell'utenza.

Scostamento anno 2011	Importo
Scostamento ricavi	12.172
Scostamento ammortamento	2.287
Scostamento remunerazione	17.954
Scostamento canone depurazione	12.104
Scostamento corrispettivo Nera	25.386
Totale scostamento netto (in favore dell'utenza)	69.903

L'art. 31.2 della Delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR prevede che *“Al fine di favorire la massima trasparenza per gli utenti, la riscossione dei conguagli di cui al precedente comma 31.1 deve attenersi alle seguenti regole:*

- a) i conguagli devono essere espressi in unità di consumo, ovvero il conguaglio totale deve essere diviso per i metri cubi erogati nell'anno , ed il risultato così ottenuto deve essere applicato in funzione del consumo degli utenti nel medesimo anno (a-2);*
- b) i conguagli devono essere evidenziati in bolletta separatamente dalle tariffe approvate per l'anno in corso;*
- c) è fatto obbligo di esplicitare il periodo di riferimento dei conguagli.”*

Il gestore ha comunicato volumi fatturati nel 2012 pari a 1.787.721 mc. Alla luce di quanto premesso l'importo unitario a metro cubo, relativo alle partite pregresse risulta essere pari all'importo riportato nella tabella seguente:

Partite pregresse	Importo
Totale partite pregresse	69.903
Volumi anno 2012	1.787.721
Importo unitario (€/mc)	0,0391

Nei “Chiarimenti al Metodo Tariffario Idrico” documento redatto da ANEA e Federutility si chiarisce che la componente tariffaria a recupero delle partite pregresse, calcolata ai sensi dell'art. 31.2, si applica sui volumi del periodo nel quale è stata pianificata la rateizzazione del conguaglio, fino ad integrale recupero del conguaglio medesimo.

Con riferimento all'Art. 32 della delibera AEEGSI 643/2013/R/IDR, “Modalità di rateizzazione dei conguagli relativi alle partite pregresse”, nel comma 4 si specifica che *“nei casi in cui i conguagli di cui al comma 31.1 siano a favore dell'utenza, è fatto obbligo al gestore decurtarli a partire dalla prima bolletta utile.”*

Ritenuto che l'importo complessivo del conguaglio in favore dell'utenza non determini situazioni di criticità finanziaria eccessiva per il gestore, si stabilisce che l'importo complessivo del conguaglio stesso venga interamente riaccreditato all'utenza entro il corrente anno.

Pertanto, relativamente alla fatturazione dei consumi di competenza del secondo semestre dell'anno 2014, dovrà essere inserita un'apposita voce, con segno negativo, di importo unitario pari al doppio rispetto a quello indicato nella tabella precedente (ovvero 0,0782 €/mc) fino ad integrale esaurimento del conguaglio stesso.

Appendice: Dettaglio dello scostamento ricavi ASSM 2011

Per determinare lo scostamento dovuto all'“effetto volumi” rispetto a quello determinato dall'effetto “tariffa media” occorre operare una scomposizione dello scostamento totale relativamente alla parte di ricavi soggetta ad entrambi i fenomeni di scostamento. Infatti se una tipologia di utenza o di tariffa non prevede l'articolazione per fasce di consumo non si può ravvisare alcun “effetto tariffa media”, poiché la tariffa media venduta sarà uguale a quella prevista. Nel nostro caso i due effetti sono ravvisabili per i soli consumi di acquedotto, mentre per quanto riguarda le quote fisse, la fognatura e la depurazione lo scostamento fra previsione e consuntivo sarà relativo ai soli volumi erogati in più o in meno.

Dati anno 2011	ASSM Spa		
Volumi totali inseriti nel Piano (mc)	1.925.786		
Volumi fatturati (mc)	1.784.915		
Differenza	140.871		
Costi di esercizio riconosciuti dall'ATO	€ 2.518.470		
Quota parte conguaglio anno 2009 imputato per l'anno 2011	€ -		
Rimborso canone depurazione	€ 6.199		
Ricavi totali inseriti nel Piano	€ 2.524.669		
Ricavi fatturati	€ 2.536.842		
Differenza	-€ 12.173		
	Totale ASSM		
	Acquedotto - quota variabile		
	Prezzo	Quantità	Ricavi
Valori nel Piano anno 2011	0,68165	1.925.786	1.312.706
Stima consumi ASSM anno 2011	0,69407	1.784.915	1.238.850
Differenza	0,01242	-140.871	-73.856
Effetto volumi: (Quantità eff - Quantità bdg) * Prezzo bdg =			- 96.024
Effetto mix: (Prezzo eff - Prezzo bdg) * Quantità eff =			22.168
Totale differenza ricavi acquedotto (quota variabile)			- 73.856
Acquedotto - quota fissa	Ricavi reali	Ricavi da Piano	Differenza
Ricavi eff - Ricavi bdg =	303.371	301.050	2.321
Fognatura	Ricavi reali	Ricavi da Piano	Differenza
Ricavi eff - Ricavi bdg =	181.430	237.113	-55.683
Depurazione			Differenza
Ricavi eff - Ricavi bdg =	813.191	673.801	139.390
	Differenza valore assoluto		12.173
	Differenza quote fisse		€ 2.321
	Scostamento effetto volumi acq		-€ 96.024
	Scostamento effetto volumi f&d		€ 83.707
	Totale effetto volumi		-€ 9.996
	Scostamento effetto mix		€ 22.168
	Totale complessivo (check)		12.173
	Art. 16, c. 7 Convenzione:		
	Ricavo in ragione del volume annuo	€	2.514.674
	Differenza con previsione di piano	-€	9.996
	Incidenza su previsione di piano		-0,40%
	Franchigia	€	-
Definizione conguaglio anno 2011	Importi		
Quota rimborso per scostamento effetto volumi (netto franchigia)	- 9.996		
Quota rimborso per scostamento effetto mix	22.168		
QUOTA RICONOSCIBILE IN BASE ART.16 CONVENZIONE	12.173		
Importi per revisioni non considerati nelle precedenti determinazioni tariffarie	25.386		
TOTALE RIMBORSO ANNO 2011	37.559		